

Camera dei Deputati

**Legislatura 16  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00162**  
presentata da **NAPOLI ANGELA** il **22/05/2008** nella seduta numero **8**

Stato iter : **IN CORSO**

<b>COFIRMATARIO</b>	<b>GRUPPO</b>	<b>DATA FIRMA</b>
DIMA GIOVANNI	POPOLO DELLA LIBERTA'	22/05/2008
TRAVERSA MICHELE	POPOLO DELLA LIBERTA'	22/05/2008

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'INTERNO**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELL'INTERNO** , data delega **22/05/2008**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**GEO-POLITICO :**

CROTONE - Prov, CALABRIA

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta scritta 4-00162**

**presentata da**

**ANGELA NAPOLI**

**giovedì 22 maggio 2008 nella seduta n.008**

ANGELA NAPOLI, DIMA e TRAVERSA. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

nella giornata del 20 maggio 2008 quattro testimoni di giustizia, Carmelina, Salvatore, Rosa e Maria Castiglione, ad unico nucleo familiare, originari di Strongoli (Crotone), hanno manifestato davanti la sede del Ministero dell'Interno, perché si considerano «abbandonati e penalizzati» dallo Stato;

negli ultimi mesi si è ampliata la protesta da parte di altri testimoni di giustizia, Giuseppe Masciari, Giuseppe Grasso, Francesca Franzè, Nello Ruello, tutti testimoni in importanti processi contro uomini della 'ndrangheta;

le citate proteste impongono la rivisitazione delle norme vigenti in materia nonché la soluzione delle problematiche che investono e che sono denunciate dalla quasi totalità dei testimoni di giustizia, che alla data del 30 aprile 2007, risultano soltanto 71;

il Primo Comitato della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o similare nella XV legislatura ha svolto un'attività d'inchiesta sui testimoni di giustizia e si è fatto promotore di una relazione, approvata all'unanimità, con la quale, dopo aver elencato le problematiche e gli aspetti critici che sono stati rappresentati con maggiore frequenza dai vari testimoni di giustizia auditi, ha proposto al Parlamento una riforma del sistema;

tra i principali punti di criticità evidenziati sono apparsi prioritari, proprio quelli oggetto delle varie proteste di questi ultimi mesi, ossia le difficoltà riscontrate nel reinserimento nel contesto socio-lavorativo, l'inadeguatezza delle misure di protezione, le difficoltà nell'accesso alle agevolazioni bancarie, l'impossibilità di fare stabile affidamento sull'ausilio di professionisti, di tecnici, ovvero di veri e propri consulenti e, quindi, le condizioni di isolamento nelle quali vengono a ritrovarsi pressoché tutti i testimoni di giustizia ed i loro familiari -:

quali urgenti iniziative, anche di carattere normativo, intenda attuare per garantire tutti i testimoni di giustizia ed incentivare le testimonianze delle persone offese dai vari reati commessi dalla criminalità organizzata;

in particolare, di quali elementi propositivi contenuti nella «Relazione sui Testimoni di Giustizia», approvata dalla Commissione Antimafia nella seduta del 19 febbraio 2008 e trasmessa al Parlamento, intenda avvalersi affinché vengano garantiti tutti i testimoni di giustizia. (4-00162)